

Il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per promuovere, qualificare e sostenere lo sviluppo del CSV, presente per supportare il volontariato, esercizio di libertà e

Nuovo Piano sociale Puglia: la Regione convoca il volontariato

CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
S A N N I C O L A



Partiti i lavori del terzo Piano regionale delle politiche sociali della Regione Puglia per il triennio 2013-2015, che hanno visto fin da subito il volontariato locale in prima linea per offrire contributi significativi alla sua elaborazione. Il Centro di Servizio per il Volontariato "San Nicola" ha infatti organizzato due incontri ad Andria e a Bari tra le associazioni e l'ente regionale.

Non poche le criticità riscontrate dalle associazioni, dalla mancata attuazione delle azioni previste nei Piani di Zona, che ha prodotto il commissariamento di alcuni ambiti inadempienti, alla scarsa, se non inesistente, informazione alla cittadinanza degli interventi e dei servizi erogati. Altrettanto critico è il livello di coinvolgimento delle libere organizzazioni dei cittadini ai tavoli di concertazione comunali: le associazioni auspicano una maggiore cooprogettazione e collaborazione perché, come ha sottolineato la presidente del CSV Rosa Franco *"le organizzazioni di volontariato propongono e realizzano progetti di alto livello, la stessa Regione elabora misure e bandi rivolti nello specifico a loro, ma spesso ci si dimentica del contributo che possono apportare nei tavoli di lavoro e nella realizzazione delle attività"*.

Le associazioni di volontariato hanno offerto idee e contributi significativi sul fronte degli interventi in settori specifici: dal sostegno ai malati di Alzheimer al contrasto della devianza giovanile, dal supporto ai poveri al sostegno dell'autonomia dei disabili, dalla prevenzione alla scomparsa delle persone agli interventi a favore degli autistici, dal riconoscimento delle disabilità intellettive alle azioni di integrazione degli immigrati. Da tutti l'appello ad azioni di sistema tra le politiche sociali e quelle sanitarie, ormai interdipendenti.

I due appuntamenti con le associazioni della ex provincia di Bari hanno rappresentato una prima fase di ascolto poiché la Regione continuerà ad accogliere qualsiasi contributo utile all'elaborazione del Piano, anche per il tramite del CSV.

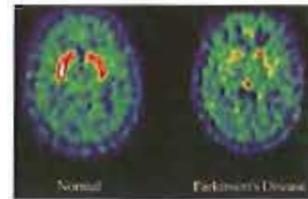
5 Aprile 2013

**Bari - Ciclo di Incontri per malati di Parkinson****05/04/2013**

Sabato 6 aprile, Sala Rossa Polizia Municipale - Bari

L'Associazione Parkinson Puglia organizza sabato 6 aprile, dalle ore 17,30 alle ore 19,30, il quarto ed ultimo incontro del ciclo "Scelgo il confronto, dunque mi sento meglio" dal tema **IL BEN-ESSERE** presso la Sala Rossa della Polizia Municipale di Bari (via Paolo Aquilino - vicinanze **Ipercoop Japigia**).

L'attività di informazione e formazione, nonché di auto-mutuo-aiuto dedicata ai malati di Parkinson e ai loro familiari, sarà guidata dalla dott.ssa Anna Maggiolino, psicologa e psicoterapeuta. In uno spazio gratuito e informale, rivolto a tutti, soci e non, sarà possibile confrontarsi sui propri pensieri, stati d'animo, difficoltà e sulle modalità più funzionali per gestirli.



CORATO NUMEROSI EPISODI NEGLI ULTIMI GIORNI. L'ULTIMA VITTIMA È UNA GATTINA: NEL CIBO HANNO TROVATO SODÀ CAUSTICA

Caccia ai «killer» dei randagi

Avvelentati decine di cani e gatti. Controlli di vigili urbani e guardie ambientali

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** L'ultima vittima in ordine di tempo si chiamava «Zazzà», una micina di pochi mesi avvelenata con la soda caustica. Ma l'elenco, purtroppo, è molto lungo. Sono numerosi gli episodi di gatti e cani randagi sterminati in città, quasi sempre utilizzando cibo misto a veleno.

Una escalation che fa rabbidire gli amanti degli animali, ma preoccupa in realtà tutta la popolazione, perché si tratta di atti vili compiuti contro essere indifesi. «Zazzà» è stata trovata agonizzante la sera del Venerdì Santo lungo via Gravina. La rapida segnalazione di una passante le aveva ridato speranza. Soccorso dei volontari de «La zampa sul cuore» e dai responsabili del canile comunale, la micina è stata subito ricoverata presso un ambulatorio veterinario di Terlizzi. Nonostante l'intervento, però, ogni cura si è rivelata inutile e la gattina è morta il giorno successivo.

«Restiamo ancora una volta esterrefatti da quanto l'uomo possa essere cattivo contro animali che non hanno colpa, se non quella di essere nati» è il commento della volontaria Rossella Ulloa Severino. La zona in cui è stata trovata la gattina è a pochi passi da luogo in cui poco più di un mese fa è stata sterminata una colonia di quasi venti felini. Anche in questo caso, per



CRUEDELTÀ
Numerosi i randagi avvelenati per lo strade di Corato

mano di ignoti che hanno lasciato per strada borse di cibo avvelenato. Per questi ed altri episodi che si sono verificati nel recente passato, nei giorni scorsi polizia municipale e Guardie per l'ambiente hanno effettuato alcuni controlli finalizzati proprio alla tutela degli animali randagi.

Sono stati organizzati diversi servizi di vigilanza e battuti i luoghi in cui esistono colonie

feline. In un caso due gatti sono stati trasportati di urgenza al veterinario per sospetto avvelenamento. «L'emorragia di crudeltà sembra non arrestarsi» spiega il presidente della Guardie per l'ambiente, Pasquale Laterza. «Visto il ripetersi di episodi di intolleranza, abbiamo proposto un regolamento sulla protezione degli animali, sperando che il commissario prefettizio Biagio De Girolamo possa approvarlo».



Un sorriso pasquale per i diversabili di Putignano

Scritto da Luca Bianco
Venerdì 05 Aprile 2013 10:47



I volontari e i ragazzi dell'associazione "Amici dei Diversabili" festeggiano l'arrivo imminente della Pasqua. Dopo aver vissuto la tradizionale benedizione delle Palme, effettuata nel pomeriggio di sabato scorso dal neo arciprete di Putignano don Angelo Sabatelli, è toccato alla consueta festa di beneficenza, tenutasi nei locali dell'associazione nella serata di mercoledì scorso, l'arduo compito di poter regalare anche solo un piccolo sorriso ai ragazzi disabili della nostra cittadina.

Oltre all'usuale scambio degli auguri, la serata conviviale è stata caratterizzata dalla consegna delle Uova di Pasqua, donate dai benefattori ed effettuata dall'assessore Nicola Recchia e dal consigliere Vito Valentini, e dall'estrazione a sorte dei biglietti della lotteria pasquale dell'associazione che ha messo in palio: uova pasquali di cioccolato di grosse dimensioni e un buono spesa per un agnello intero pulito. A margine della serata, è giunto il consigliere regionale Michele Boccardi che ha reso omaggio all'ultima uscita ufficiale del presidente Pierino Luisi.

A chiudere le attività pasquali è il **Precepto Pasquale** che, come di consueto, si svolge presso la Chiesa di San Filippo Neri, con la celebrazione della S. Messa in Cena Domini e della funzione della lavanda dei piedi.

L'ULTIMA DEL PRESIDENTE - La Pasqua 2013 è stata ufficialmente l'ultima uscita ufficiale del presidente uscente Pierino Luisi. Dopo quattordici lunghi anni di presidenza, l'infaticabile Presidente ha deciso di cedere definitivamente il passo: *"NON perché sono stanco (anzi mi sento più vivo che mai). NON perché ho i miei amici (anzi mi sento molto giovane) ma perché voglio bene, troppo bene alla nostra associazione e per amore si fa tutto. Ed è questa amore che mi suggerisce di passare la mano, di scendere qualche gradino sulla scala dell'umiltà, cosciente del fatto che altri possono fare più e meglio di me"*.

"Rivolgo il mio più sentito e affettuoso ringraziamento a tutti coloro che, in questi anni, sia come soci, sia come componenti il direttivo, sia come volontari, sia come operatori, sia come benefattori, mi hanno aiutato, mi hanno sopportato e con me hanno condiviso gioie e critiche".

In occasione dell'assemblea annuale, il presidente racconta un curioso aneddoto: *"Quattordici anni fa, prima di candidarmi alla Presidenza dell'associazione, fui assalito, tenuto anche conto della mia condizione di disabile, dal timore di non farcela. Confidai tutte le mie perplessità a un amico. Quell'amico, conosciuto anche da tutti voi, alla presenza della sua signora e di mia moglie, mi disse: "Pierino, lavora, lavora, lavora; rispondi del tuo lavoro solo alla tua coscienza; affronta tutto con serenità; preparati a ricevere tante critiche; pensa al domani, pensa al futuro; lavora e non temere niente". Questo consiglio mi ha tenuto compagnia ogni giorno dei miei quattordici anni di presidenza; ogni giorno mi sono sforzato di metterlo in pratica ed ho lavorato, ho lavorato tanto, ho lavorato senza risparmiarmi. Oggi sono pienamente soddisfatto di quello che ho dato e sono tranquillo con la mia coscienza e del fatto che nessuno può rimproverarmi del contrario"*.

"Al nuovo presidente, ai componenti del nuovo direttivo io rivolgo il mio "in bocca al lupo", assicurando a loro tutta la mia collaborazione e mi permetto di dire a loro quello che fu consigliato a me: "lavorate, lavorate, lavorate, non una, ma tre volte e siate sempre ottimisti. confidate nell'aiuto della Divina Provvidenza e, certamente, contribuirete a risolvere i tanti problemi che affliggono il mondo della disabilità".

Le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali dell'associazione "Amici dei diversabili" si terranno domenica 7 aprile dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19, nei locali di via De Amicis n°9 (Scuola De Gasperi - Putignano). Al termine delle votazioni, seguirà lo scrutinio dei voti e la proclamazione degli eletti: Presidente, Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori dei Conti.



PUTIGNANO

INIZIATIVA DI LEGAMBIENTE

«Un click per la terra»

■ Per domenica 21 aprile il circolo Legambiente «Verde città», in concomitanza con la Giornata Mondiale della terra, nata per sottolineare l'urgente necessità di conservare le risorse naturali del nostro pianeta, ha promosso una mostra fotografica con concorso, dal titolo «Un click per la terra». Obiettivo: testimoniare attraverso un semplice click la bellezza del mondo che ci circonda, la maestosità delle forze della natura, gli scempi ambientali perpetrati a suo danno. Le foto pervenute nel frattempo saranno pubblicate sulla pagina di facebook dell'associazione, sino alle 24 del prossimo 18 aprile. Le dieci immagini più votate saranno sottoposte al giudizio di una giuria tecnica e il 21 saranno premiate le prime tre classificate. Per maggiori chiarimenti: «legambienteputignano@libero.it» o telefonare al 333/4461591 - 380/319.5968.

A MONOPOLI PER RICORDARE LE VITTIME DELLA STRADA.

*Scritto da Comunicato stampa dell'AGUVS, NPI, FIDAS
Venerdì 05 Aprile 2013 14.19*



Dopo la fiaccolata svolta lo scorso 15 febbraio a Putignano (BA), le tre Associazioni organizzatrici, l'AGUVS "ROBERTO BELVISO" Onlus di Castellana Grotte, l'Ass.ne Culturale Nuovo Progresso Idealista e la FPDS-FIDAS sezione di Putignano, continuano con la Campagna di Sensibilizzazione "DIAMO VALORE ALLA VITA", partita lo scorso 24 dicembre 2012, con una fiaccolata a Monopoli. Tanti sono gli eventi tragici che colpiscono il nostro territorio, con notevoli incrementi di incidenti stradali e di vittime sulla strada, un'opera di sensibilizzazione rivolta all'opinione pubblica e alle istituzioni con una fiaccolata in ricordo di tutte le vittime della strada, grazie anche al Patrocinio del Comune di Monopoli (BA) e all'amministrazione, affinché questo evento potesse concretizzarsi.

La protesta silenziosa per ricordare i Valori della Vita e tutte le Vittime della Strada si svolgerà sabato 06 Aprile 2013. Insieme per dire "BASTA SANGUE SULLA STRADA", BASTA essere spettatori di tragedie che quotidianamente colpiscono le famiglie strappando loro figli, fratelli, padri, madri, ma vivere da protagonisti e sensibilizzare per "DARE VALORE ALLA VITA."

Il programma vedrà la celebrazione di una messa solenne in ricordo delle vittime della strada, nella Chiesa del Sacro Cuore a cura di Don Michele alle ore 19,30, a seguire la fiaccolata che si snoderà per le seguenti vie: Partenza da: Via Fiume (Chiesa Sacro Cuore) - Via Trieste - Via Vittorio Veneto - Via Roma - Via Marsala - Via G. Vasco - Via Conte di Torino - Piazza Vittorio Emanuele II, (ARRIVO), con interventi delle autorità locali e di famigliari vittime della strada, oltre a due stand allestiti a cura delle associazioni organizzatrici, per sensibilizzare alla donazione di sangue e alla sicurezza stradale. Anche in questa occasione grazie a Facebook, sono arrivate tante adesioni di partecipazione di famigliari vittime, non solo dai comuni limitrofi e da altre parti d'Italia, ma anche da un'Associazione di famigliari vittime della strada con sede in Francia, "Un chemin pour demain" presenziata da madame Christin Lorin, mamma di Vincent, uno di quattro ragazzi deceduti nell'estate del 2011 mentre transitavano sulla nostra autostrada italiana A 26 per raggiungere la Slovenia, meta della loro tanto attesa vacanza e che mai hanno raggiunto.

Ringraziamo per la collaborazione anche Maria Tropiano (mamma di Cosimo Menna), di Sonia Centrone e di Giuseppe e Mariella Palmisano (genitori di Piero), che ci hanno dato la possibilità di organizzare questo evento, fortemente voluto a Monopoli.

IL PROBLEMA ■ L'ASSOCIAZIONE CHIEDE PIÙ IMPEGNO

“Le strade poco sicure? E' calata la tensione”

Ciclista morto, rabbia di “Ciao Vinny”

L'appuntamento è per domani, in piazza Mercantile: i ciclisti della città percorreranno tutto il lungomare e arriveranno fino al tratto dove, martedì scorso, un ciclista di 76 anni, Nicola Strippoli, ha perso la vita, in un incidente stradale investito da una Yeris Aygo. Una fiaccolata di solidarietà “perché mai più succedano episodi del genere” come si legge sulla bacheca Facebook del gruppo nato spontaneamente - “Adesso basta, vogliamo un lungomare più sicuro” - dopo il tragico incidente.

“Una cosa è certa, episodi del genere non si possono ripetere, si è fatto tanto, ma l'impegno deve essere rinnovato” commenta Lorenzo Moretti, da circa dieci anni alla guida di “Ciao Vinny”, l'associazione nata all'indomani della morte di suo fratello, Vincenzo, proprio in un incidente d'auto, a San Giorgio. Da allora, “Ciao Vinny” ha fatto tanta strada per sensibilizzare l'opinione pubblica, i giovani soprattutto, sull'importanza di una guida sicura. “Tanto è stato fatto - riconosce Moretti - ma se ad un certo punto smetti di dare botte verso il basso, è chiaro che i guai tendano a risalire”.



■ Il luogo dell'incidente in cui è morto il ciclista 76enne

Insomma, la guardia si sta abbassando e non dovrebbe succedere. “La patente a punti - ricorda - è stato un risultato importante, ma dovrebbe essere accompagnato da altre iniziative che ci aiutino a creare importanti deterrenti”. D'altra parte, in quest'ottica i dati parlano chiaro: Bari, due e tre anni fa, è stata tra le città più virtuose in fatto di campagna di sensibilizzazione “ora le cose si sono un po' allentate”. Per questo, occorrerebbe “tomara a fare qualcosa di concreto, di fattivo” racconta Moretti. “E' anche un di-

scorso di educazione, di cultura, di abitudini - spiega Moretti - sul lungomare si tende a correre troppo e questo non va bene, chiaramente”.

“Ciao Vinny”, da anni, ha varato l'iniziativa “La cultura della vita”; una campagna di sensibilizzazione per i ragazzi degli ultimi anni delle Superiori, neo patentati o che stanno per riprendere la patente. “Raggiungiamo almeno 2000 ragazzi - racconta ancora - che sono tanti ma non sono abbastanza, il bacino è ampio. Insieme alle Istituzioni si deve fare di più”. (a.col.)

ANCHE UN CONCERTO PER LA «RACE FOR THE CURE»

Torna la maratona contro i tumori femminili

● Si è messa in moto la macchina della solidarietà che governa la «Bari Race for the cure» la maratona internazionale nata per sensibilizzare alla lotta contro i tumori femminili.

«Ogni anno, sebbene le possibilità di guarigione siano alte, quasi 12.000 donne - su 47mila casi - perdono la loro battaglia», spiega il prof. Enzo Lattanzio, presidente del comitato pugliese della Susan G. Komen Italia, la fondazione che promuove ogni anno la maratona. Fondamentale la ricerca ma soprattutto la prevenzione, ecco perché iniziative come la «race» sono fondamentali sia per la raccolta di fondi sia per la campagna di promozione ai temi della salute. La gara, quest'anno, si correrà il 26 maggio, anche se, come di consueto, l'allestimento dell'intera manifestazione comincerà venerdì 24 maggio. Proprio venerdì, il teatro Team ospiterà la Jazz Studio Orchestra di Paolo Lepore, che interpreterà standard del Beatles in un concerto destinato a finanziare la fondazione Komen. Gli iscritti alla «Bari Race for the Cure» infatti pagheranno l'ingresso al concerto 5 euro, a differenza del biglietto disponibile a 16 euro.

Con Paolo Lepore e la Jazz Studio Orchestra, sul palco, anche le voci soliste di Silvia Anglani, Serena Brancale, Stefania Dipierro, Gigi Zanni, Cinthia Brema, Fabio Lepore e Antonio Tuzza. «Lo spettacolo - spiegano gli organizzatori - è reso possibile grazie alla sensibilità di Bartolomeo Pinto e del suo teatro che, insieme alla Jazz Studio Orchestra, hanno voluto offrire il loro contributo alla Susan G. Komen Italia, un'organizzazione senza scopo di lucro basata sul volontariato, che dal 2000 opera in Italia nella lotta ai tumori del seno. La Susan G. Komen Italia si sostiene principalmente grazie alla sua ormai famosa Race for the Cure, la manifestazione sportiva (che si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica) attraverso la quale finanzia progetti sul territorio e che a Bari giunge quest'anno alla settima edizione».

Ma, come fare a partecipare al concerto? Saranno riservati posti limitati in galleria al costo di 5 euro. Chi si iscriverà on line, potrà presentarsi al teatro la sera stessa con la stampa dell'iscrizione e ritirare il biglietto. Quest'anno il week-end di sport, salute e benessere collegato all'iniziativa sarà organizzato, ancora una volta, in piazza Prefettura a partire da venerdì 24 maggio e culminerà con la corsa e passeggiata di 5 chilometri di domenica 26.

«I tumori del seno rappresentano le neoplasie maligne più frequenti fra le donne di tutte le età - spiega ancora il prof. Lattanzio - e la principale causa di morte nella popolazione femminile oltre i 35 anni. La prevenzione è, dunque, fondamentale se si vuole sconfiggere il cancro. Sono grato, pertanto, a Bartolomeo Pinto ed all'amico Paolo Lepore con la sua Jazz Studio Orchestra per la loro grande disponibilità nei confronti di un problema di forte rilevanza sociale».

Per informazioni: Teatro Team tel. 0805210877 - www.teatroteam.it ; Susan G. Komen Italia - Comitato regionale Puglia - c/o Serv Senologia SARIS AOU Policlinico Bari tel. 0805593622 - bari.race@komen.it.

le altre notizie

CAPURSO

UNA NUOVA ASSOCIAZIONE

«Genitori per la vita»

■ «Genitori per la vita». Questo il nome della neocostituita associazione con il fine valorizzare il ruolo della famiglia. Il sodalizio, fondato e presieduto dal prof. Antonio Carbonara, si propone di sostenere la genitorialità attraverso un servizio di ascolto e orientamento per offrire informazioni sulla legislazione vigente, la promozione di attività educative e culturali, l'organizzazione di manifestazioni, seminari e dibattiti con la partecipazione di esperti. Il logo dell'associazione, realizzato dall'artista genovese Davide Battaglia, mostra due mani che si intrecciano e sostengono idealmente la figura stilizzata di un bambino.



Cultura "I claustru di Altamura: una storia una prospettiva"

05/04/2013

"I claustru di Altamura: una storia una prospettiva"

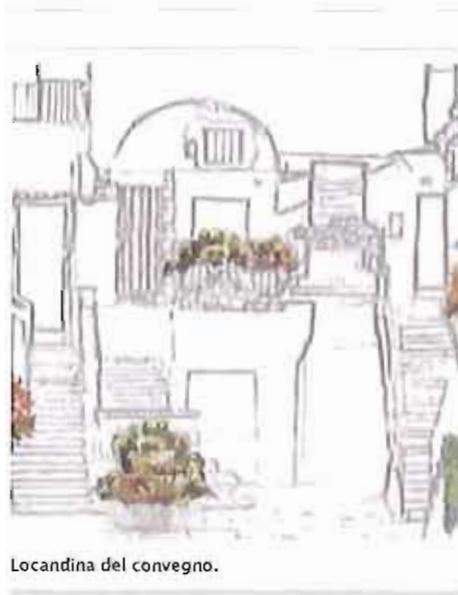
L'incontro si terr  domani in due sessioni.   a cura di Club Federiciano, Pro Loco, Arc.Arc, Il cuore di Altamura, Gal Terre di Murgia.

La Redazione

Si terr  domani in due sessioni, presso la sala Tommaso Fiore, l'incontro dal titolo "I claustru di Altamura: una storia una prospettiva".   a cura di Club Federiciano, Pro Loco, Arc.Arc, Il cuore di Altamura, Gal Terre di Murgia. L'evento vanta il patrocinio di Comune di Altamura, Provincia di Bari, Regione Puglia, Parco dell'Alta Murgia e si inserisce nel progetto "I giardini del cuore". A fare da cornice l'esposizione di lavori a cura dell'Itg Nervi e del liceo scientifico Federico II.

La prima sessione avr  inizio alle 9,30. Sono previsti gli interventi di: Bianca Tragni (presidente Club Federiciano), Arturo Cucciolla (docente presso il Politecnico di Bari), Tommaso Loizzo (presidente de Il cuore di Altamura), Francesco Giacobelli (architetto), Irene Desir  Chierico (ricercatrice), Paolo Micunco (studente dell'Itg Nervi).

La seconda sessione avr  inizio alle 16,30. Interverranno: Michele Giorgio (presidente Pro Loco Altamura), Giacomo Martines (docente Politecnico di Bari), Michele Centoducati (storico), Alessandro Iacovuzzi (docente Politecnico di Bari), Viti Giuseppe (studente del liceo Federico II).



Locandina del convegno.

SI CHIAMA «PROGETTO MOMO» 25 VOLONTARI, MOLTE LE DONNE

Il nome è ispirato alla bambina protagonista dell'omonimo romanzo di Michael Ende, che sa ascoltare gli altri

Coordinatrice dell'iniziativa è la psichiatra Rosa Pinto, già direttrice del Centro di salute mentale Carrassi-San Pasquale

Contro il rischio suicidi c'è un telefono amico

A maggio sarà attivo: basterà comporre lo 080/9265157

CARLO STRAGAPEDE

Lo hanno ribattezzato «Progetto Momo», dal nome della bambina protagonista del romanzo di Michael Ende che possiede il dono inimitabile di saper ascoltare. «Momo», il telefono amico per le persone affette da grave disagio psichico e a rischio suicidio, sarà operativo a maggio. Comunque il numero esiste già: è 080/9265157.

Responsabile dell'iniziativa è la psichiatra Rosa Pinto, già direttrice del Centro di salute mentale Carrassi-San Pasquale. Referenti e srette collaboratrici della dottoressa Pinto sono Ilenia Barletta, Angela Mele e Anna Andidero. Con loro una ventina di altri volontari (per la maggior parte donne) già formati un anno fa grazie a un corso della Asl metropolitana.

Come funzionerà il servizio di emergenza telefonica? «Ciascuno degli operatori sarà di turno per un certo numero di ore a settimana, orientativamente quattro ore - spiega la psichiatra coordinatrice durante la riunione del giovedì pomeriggio, nella sede provvisoria al quartiere Picone - Tecnicamente la chiamata di aiuto viene deviata dal numero fisso al cellulare del volontario di turno. Le telefonate non vengono re-

gistrate - puntualizza Pinto - e all'interlocutore viene garantita la massima riservatezza. Non gli viene richiesto il recapito telefonico a meno che lui o lei non lo comunichino spontaneamente. Insomma il comandamento è ascoltare».

Dice Anna Andidero: «Obiettivo iniziale del progetto è rendere il servizio operativo 24 ore su 24, insomma giorno e notte, sabato e domenica e anche durante i periodi canonici di vacanza. Per raggiungere questo risultato, però - evidenzia - è necessario allargare al massimo la rete di volontari, anche attraverso la collaborazione con altre associazioni. Noi tutti ci sentiamo coinvolti da questo problema che è diventato di forte allarme sociale, come dimostrano le cronache».

Pur prendendo a modello servizi analoghi già attivi a Venezia e a Palermo, il «Progetto Momo» sarà comunque aderente al territorio. «Infatti - rimarca la psicoterapeuta Pinto - il disagio assume facce diverse in zone diverse del nostro Paese».

«Momo» in realtà è articolato in tre fasi. La prima è l'attivazione del numero telefonico, che sarà presentata alla cittadinanza in un incontro pubblico che dovrebbe tenersi nella sede della Provincia a metà maggio.

I volontari hanno intenzione poi di aprire un centro di ascolto, che sia il punto di riferimento logistico e non più solo acustico delle persone colpite dal disagio.

Terzo traguardo, i Gruppi di auto-mutuo-aiuto. In concreto incontri periodici animati da persone che sono uscite dal tunnel e possono condividere con gli altri la loro esperienza vissuta in prima persona. Quasi a immagine e somiglianza degli Alcolisti Anonimi.

L'SOS SIMULATO - Per rendere l'idea dell'atteggiamento con il quale si ricevono le telefonate, una volontaria si mette di spalle dall'altra parte del tavolo e interpreta una storia inventata, anzi probabile, anzi probabilissima. Il personaggio è una donna «stanca» alle prese con una figlia neonata, trascurata dal marito, un corpo forse meno desiderabile di prima almeno stando ai canoni commerciali della bellezza, una montagna di ore di sonno perso. Alla telefonata immaginaria risponde la psichiatra Rosa Pinto. Parla senza guardare l'orologio. Confessa: «Nella mia carriera professionale mi sono sentita stanca anche io, e molte volte». Saper ascoltare cioè scendere da qualsiasi piedistallo. Anzi non salirci mai.

Giovedì 11 aprile il convegno Gruppi di auto-mutuo-aiuto: un modello

■ Giovedì prossimo, 11 aprile, dalle ore 9 alle 13, nella sala Murat, in piazza del Ferrarese (città vecchia), si terrà l'incontro a più voci «Gruppi di auto-mutuo-aiuto in vetrina». Sono previste, tra l'altro, performance dei gruppi Ama di varia esperienza, di Terra di Bari e della Bat: La Sorgente, Orchidea, Ginestra, Alcolisti Anonimi, Villa Serena, Raggio di Sole, Gli Amici del Sorriso, Siddharta e Gruppo bipolari pugliesi. Saranno presentati i gruppi nascenti Adriatica e Famiglie Insieme. Interverranno, tra gli altri, l'assessore comunale al Welfare Ludovico Abbaticchio, gli psichiatri Pinto e Nardini e le psicologhe Leddomade e Distefano. A conclusione dello scambio di esperienze le tessere del «mosaico» saranno assemblate in modo da fare il punto su un modello terapeutico, quello dell'auto-mutuo-aiuto, che negli ultimi anni ha già dato risultati preziosi.



Cronaca L'iniziativa

05/04/2013

Come salvare una vita, dalla teoria alla pratica. I corsi della Croce Rossa

Al via il corso di primo soccorso partirà il prossimo 21 aprile

La Redazione

Il Gruppo Cri di Trani invita la cittadinanza a partecipare ai corsi di primo soccorso.

Il corso, tenuto dai volontari Cri, consiste in lezioni teoriche seguite da esercitazioni e simulazioni di primo intervento. Il corso inizierà il prossimo 21 aprile.

«Per costi e ulteriori informazioni - si legge nella nota diffusa dalla Croce Rossa di Trani - si invitano i cittadini a passare presso la nostra sede di piazza Marconi 28, dalle 18 alle 20. Bastano pochi gesti per salvare una vita».



Volontari della Croce Rossa

**Bari (Loseto) - RACCOLTA SANGUE****06/04/2013**

domenica 7 aprile 2013, dalle ore 08.00
Parrocchia "Del Salvatore", Via Raffaele Perrone - LOSETO (BA)

È sufficiente avere un peso corporeo non inferiore ai 50 Kg. ed avere un'età compresa tra i 18 e i 65 anni per compiere un gesto di grande solidarietà.

Domenica 7 aprile a Loseto, l'equipe medica e i tanti volontari del Gruppo Fratres "Del Salvatore" di Loseto saranno a disposizione di coloro che vorranno compiere un nobile gesto che spesso è l'unica soluzione per salvare le vite umane in caso di emorragie gravi, talassemia e altre gravi patologie.

"Donare il sangue ed i suoi componenti" rappresenta un gesto importante che parte dal cuore di ognuno e arriva a tutta la comunità. Significa intervenire gratuitamente, volontariamente e consapevolmente per integrare la ormai cronica carenza di sangue.

È necessario recarsi al prelievo a digiuno. È possibile bere un caffè o un tè. Non è consentito ingerire latte e derivati.



le altre notizie

UN GAZEBO IN CORSO VITTORIO EMANUELE

Giornata dell'Alzheimer

■ Senza ricordi non hai futuro. Questo lo slogan della sesta «Giornata nazionale per la prevenzione dell'Alzheimer» organizzata dall'Associazione nazionale anziani e pensionati (Anap), in collaborazione con la Croce rossa italiana, con l'Università La Sapienza di Roma, con la Federazione italiana medici geriatri (Fimeg) e con numerose altre associazioni di volontariato. Oggi verrà allestito un gazebo in corso Vittorio Emanuele (zona Palazzo dell'Economia) dove i cittadini potranno avere informazioni sui metodi di individuazione dei sintomi premonitori della patologia, sulla predisposizione a questa malattia, sulle forme di assistenza ai malati. Alla manifestazione parteciperanno il presidente dell'ANAP Confartigianato Bari, Pietro Carlucci, e i rappresentanti del reparto geriatrico del Policlinico, diretto dal Prof. Sabba, della Cri di Bari e dell'associazione Alzheimer di Bari, presieduta dal dott. Schino e dalla dott.ssa Katia Pinto.

IV GIORNATA DELLA DONAZIONE DEL SANGUE

Scritto da Administrator
Sabato 06 Aprile 2013 12:39



Domenica 7 Aprile 2013, dalle 8.00 alle 12.00, presso l'ospedale di Santeramo, come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione. Ricorda di portare sempre con te la Tessera Sanitaria.

Si può donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro Trasfusionale del Mulli.

Tutti abbiamo bisogno di essere solidali con coloro che hanno bisogno di sangue.

Vi aspettiamo numerosi.

Lo staff FPDS – SANTERAMO.



Attualità Volontariato ed associazionismo

06/04/2013

Oggi la 4a "Giornata della Donazione"

I volontari potranno recarsi, dalle 8.00 alle 12.00, presso l'ex nosocomio cittadino.

La Redazione

Oggi, Domenica 7 Aprile 2013 (dalle 8.00 alle 12.00) presso l'ospedale di Santeramo si effettuerà la "Giornata della Donazione".

Per donare è necessario portare con sé la Tessera Sanitaria.

La FPDS di Santeramo ricordando l'importanza di "essere solidali con coloro che hanno bisogno di sangue" comunica, inoltre, che è possibile "donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli".

La locandina della "4a Giornata della Donazione"

Borsa di studio per studenti di origine pugliese

*Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Sabato 06 Aprile 2013 18:33*



Con gioia siamo a comunicarvi che la scadenza per le domande di iscrizione per l'assegnazione di una **Borsa di Studio** post universitario, Il Magem Master in Management e Sviluppo d'Impresa accreditato Asfor, del valore di € 10.000,00+Iva, totalmente a carico di Spegea, avente inizialmente come data ultima per inviare quanto richiesto nel bando la data del 5 aprile 2013, si è ritenuto, dopo un'attenta analisi, posticipare la scadenza al **30 Aprile 2013**. Le domande devono sempre pervenire presso l'Associazione Internazionale "Pugliesi nel Mondo" via email a: info@puglianemondo.com. I requisiti e le modalità di selezione, insieme al Protocollo d'Intesa e alla presentazione del Magem, sono visibili sul nostro sito web www.puglianemondo.com



Inoltre, si ricorda che scade in data **24 Aprile 2013** il Bando di Concorso per il Premio Internazionale "Pugliesi nel Mondo" precisando che è rivolto a tutti, pugliesi e non. Come partecipare, cosa proporre per l'Edizione 2013 ecc..., trovate tutto sul nostro sito web: www.puglianemondo.com

Associazione Internazionale Pugliesi nel Mondo
Via Carlo Sforza, 2/D - 70023 Gioia del Colle (BA)
Via Paolo Cassano n.332 - 70023 Gioia del Colle (BA)
Tel/Fax: +39 080 3433383
Cell: +39 349 8836622
Email: info@puglianemondo.com

le altre notizie

ALTAMURA

OGGI NELLA SALA «FIORE»

Incontro sui claustr

■ Oggi, per tutta la giornata, ad Altamura viene presentato il progetto «I giardini del cuore» dedicato alla valorizzazione dei claustr del centro storico. Il convegno si tiene presso la Sala Tommaso Fiore (ex Monastero del Soccorso, ingresso piazza Resistenza), a partire dalle 9.30, in una sessione mattutina ed una pomeridiana. Il convegno «I claustr di Altamura: una storia una prospettiva» è organizzato da Club Federiciano, Pro Loco, associazione Arc.Arc, comitato Il cuore di Altamura, Gal Terre di Murgia, con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune e Parco dell'Alta Murgia. Relazionano Arturo Cucciolla e Giacomo Martines. Partecipano Bianca Tragni, Tommaso Loizzo, Francesco Giacobelli, Irene Desirée Chierico, Michele Giorgio, Michele Centoducati, Alessandro Iacovuzzi e gli studenti Paolo Micunco e Giuseppe Vitti. In esposizione una mostra d'arte collettiva sui claustr di Altamura e lavori delle scuole.



Attualità

Lo ha stabilito il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Bitonto-Palo del Colle nella riunione del 4 aprile 2013 a Bitonto
06/04/2013

Assistenza domiciliare, prorogati i servizi Asi e Sad nell'ambito Bitonto-Palo del Colle

La proroga riguarderà esclusivamente i casi più gravi e comunque nel limite delle risorse disponibili che ammontano a circa 45mila euro

la redazione



Assistenza domiciliare

In attesa del completamento delle attività della gara relativi ai due servizi in fase di ultimazione, i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e di Assistenza Domiciliare Sociale (SAD) nei Comuni di Bitonto e Palo del Colle, attualmente affidati alla cooperativa sociale Auxilium di Senise (Pz), sono stati prorogati.

Lo ha stabilito il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Bitonto-Palo del Colle nella riunione del 4 aprile 2013 a Bitonto.

La proroga riguarderà esclusivamente i casi più gravi e comunque nel limite delle risorse disponibili che ammontano a circa 45mila euro.

BITONTO IL MONITORAGGIO È STATO EFFETTUATO DA UN 40ENNE NON VEDENTE. I PROMOSSI E I BOCCIATI. I DISAGI CON I SERVOSCALA

Pullman inaccessibili per i disabili «Per noi difficile andare fuori città»

La consulta della disabilità fa «l'esame» alle aziende trasporti

EMILIA D'ACCIO

● **BITONTO.** Niente bus per disabili da Bitonto a Santo Spirito e trasporto con assistenza per tutta la linea ferroviaria. «Spostarsi in città è difficile. Andare fuori città in molti casi è addirittura impossibile». La denuncia arriva da Luciano De Santis, 40 anni, non vedente, bitontino, centralista al tribunale penale di Bari, da qualche mese componente della consulta comunale della disabilità. «Solo alcune compagnie di trasporto locale denuncia, assicurano il trasporto per disabili su tutti i mezzi e in tutti gli orari. Per il resto, spostarsi in autonomia per un

disabile è ancora estremamente difficile».

Ecco dunque, il quadro generale del trasporto extraurbano nei panni di un disabile. «Promossi» i bus della Sita, dell'Up, delle Ferrovie Appulo Lucane e della Ferrotramviaria e eriche i bus da e per le frazioni dell'Azienda servizi vari. Su quasi tutti i bus, e comunque su tutti quelli che coprono le fasce orarie più affollate, sono installate le pedane mobili che permettono l'accesso dei disabili e i posti a loro riservati. Situazione più complicata, invece, per i treni della Ferrotramviaria, da e per Bari. Solo alcune vetture, quelle più nuove, sono dotate di

pedane mentre molte delle vecchie vetture sono tutte inaccessibili. La situazione più paradossale, tuttavia, riguarda l'accesso ai treni.

«I servoscala», racconta De Santis, presenti sia nel sottopassaggio della stazione centrale sia in quello della stazione Santi Medici, non vengono mai usati. Sono troppo lenti, dicono di addetti. Allora vengono utilizzati dei carrelli elevatori, per i quali si deve richiedere, preventivamente, il servizio assistenza. Un giorno prima del viaggio in treno, il disabile deve chiamare in stazione e prenotare il servizio assistenza: nell'ora stabilita, un operatore da Bari arriverà in stazione per far

LE PEDANE PER DISABILI
Non tutte le aziende di trasporto sono attrezzate

funzionare il carrello elevatore e per portare il disabile sul treno. L'operatore quindi fa il viaggio insieme col disabile fino alla stazione di destinazione. E viceversa. Alcune tratte, poi, sembrano proprio inaccessibili. «È il caso del tratto Bitonto-Santo Spirito, gestito dalla Cotrap. I bus in servizio su questa tratta sono tutti non a

norma. Nonostante la bella stagione, andare al mare, per un disabile è oggi impossibile». Di qui, le decine di lettere che De Santis, anche a nome delle associazioni cittadine che fanno parte della consulta comunale della disabilità, ha inviato al presidente della Provincia, ai sindaci di Bari e Bitonto e alle aziende di trasporto.





GIUSEPPE MASSARELLI CON LA «SAVIO» DI CAPURSO
Premio Unicef a «Ricevitori passivi?»

■ Il cortometraggio «Ricevitori passivi?», realizzato da studenti e insegnanti dell'Istituto «S. Domenico Savio» di Capurso (foto), è stato insignito del Premio Unicef per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza al concorso «Cortisonici ragazzi 2013», di Varese. Al centro, il rapporto fra adolescenti e adulti. L'autore è il regista Giuseppe Massarelli.



«RACE FOR THE CURE KOMEN» CONTRO TUMORI AL SENO
Concerto di solidarietà Teatroteam e Jso

■ Venerdì 24 maggio, alle 21, concerto di solidarietà del Teatroteam e della Jazz studio Orchestra diretta da Paolo Lepore per «Race for the cure Komen» impegnata nella lotta contro i tumori al seno, presieduta da Vincenzo Lattanzio. La Jazz Studio orchestra interpreta i Beatles (foto) attraverso le voci di Silvia Anglani, Serena Brancanola, Stefania Dipierro, Gigi Zanni, Cinthia Eremo, Fabio Lepore e Antonio Tuzza. Info: 080.5210877 o 080.5241504.

VALENZANO

OFFRE AI SOCI SERVIZI SANITARI

Lega italiana lotta alle malattie

■ La sanità in tempo di crisi vuol dire anche gruppo di mutuo soccorso solidale. È l'idea dei soci fondatori della Lega italiana per la lotta alle malattie (Lilm) che hanno associato medici volontari di varie specializzazioni e centri diagnostici per offrire ai propri soci servizi sanitari a costi contenuti e tempi rapidi. «Abbiamo costituito questo sodalizio», spiega Francesca Ferri, una delle fondatrici, «per intercettare la domanda di servizio sanitario che viene dalle fasce più deboli della popolazione». La vera novità risiede nel fatto che non si fa solo prevenzione ma anche cura. Il paziente ammalato, infatti, non viene lasciato solo dopo la diagnosi, ma indirizzato ed accompagnato nel percorso di cura ed anche di assistenza legale e psicologica. Sono tanti i medici volontari che hanno aderito all'iniziativa. Le sedi sono per ora tre: a Valenzano, Triggiano e Capurso. *[v.m.]*

Don Tommaso Lerario: "Un Contaglobuli per il Madagascar"

*Scritto da La Redazione
Sabato 06 Aprile 2013 14:02*



Aiutateci ad aiutare

"credere nella carità suscita carità"

Ad Aprile 3 appuntamenti con la solidarietà: mercoledì 3 e **mercoledì 10 alle ore 20,30, e domenica 21 alle 13,00** presso **LA GRIGLIATA** in Via Ciro Menotti, 57 ad Acquaviva, non lontano da Piazza Kennedy.

Il piatto forte di questi appuntamenti molto speciali, oltre alla bontà e genuinità dei prodotti enogastronomici e all'amicizia, è dato dai racconti dei volontari e dalle foto che riguardano il primo viaggio umanitario sanitario presso l'Ospedale Henintsoa di Vohipeno a sud del Madagascar.

Tali appuntamenti preparano il 2° viaggio che sarà a luglio prossimo e hanno l'obiettivo di realizzare l'acquisto di un CONTAGLOBULI. Questo apparecchio serve a fare l'esame emocromocitometrico automatizzato. Lo strumento serve per migliorare la qualità delle analisi nell'Ospedale di HENINTSOA in una delle zone più povere e disagiate del Pianeta, a sud Madagascar, dove le Suore Ospedaliere della Misericordia hanno avuto il coraggio di farsi carico di una struttura ospedaliera, l'unica in tutta la zona circostante.

L'iniziativa è promossa dall'associazione di volontari LA COMETA onlus - Sede operativa Puglia, nell'ambito del Progetto di Cooperazione Sanitaria Missionaria denominato "MIULLI FOR MADAGASCAR".

L'obiettivo è far conoscere le molteplici possibilità che un tale genere di viaggi rappresenta per quanti desiderano coinvolgersi a vario titolo. **Vi aspettiamo Mercoledì prossimo 10 aprile e domenica 21.** Un grazie di cuore a quanti leggeranno e risponderanno a questo appello alla partecipazione. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ai cappellani del Miulli (338 - 8598049) oppure direttamente a LA GRIGLIATA 080 - 757677.

Mercoledì 3 aprile si è tenuto il primo appuntamento; di seguito la testimonianza di una partecipante.

Una sera in MADAGASCAR

Si può viaggiare, consapevoli di arricchirsi, in diversi modi: in bus, in treno, in aereo..., mercoledì 3 aprile all'ora di cena ho viaggiato stando comodamente seduta in un locale semplice, ma accogliente. Infatti, Don Tommaso Lerario, Cappellano dell'Ospedale Miulli, in collaborazione con l'Associazione di Volontari LA COMETA onlus ha organizzato per l'acquisto di "UN CONTAGLOBULI PER IL MADAGASCAR" una grigliata e nell'intervallo fra una portata e l'altra ha proiettato le immagini del primo viaggio umanitario del Progetto "Miulli for Madagascar" fatto nell'estate 2012.

Proiettava, illustrava le tappe, i diversi ambienti, le giornate trascorse con fervore ed entusiasmo, facendoci sentire in quel luogo, dove la natura è ancora incontaminata e gli abitanti pur avendo bisogno di tutto, sono sereni, contenti e fiduciosi nell'aiuto dato dai missionari.

Si dice spesso che il dolore, la povertà degli altri ci rattristano, per cui cerchiamo di non vederli, di non toccarli.

Noi tutti, invece, ieri sera, ascoltando le testimonianze di alcuni dei volontari: Giusi Lotto, infermiera e Daniela Di Bello, fisioterapista, che hanno partecipato alla missione e vedendo quelle immagini, abbiamo avuto la conferma che il cristianesimo è gioia, è scambio se si vive donando il proprio tempo, le proprie esperienze, se si è disposti a toccare l'altrui sofferenza, ad aiutare gli altri a migliorare le proprie condizioni di vita.

Siamo stati benissimo! Tutto il gruppo dei partecipanti, una sessantina circa, piuttosto eterogeneo, è tornato a casa con il sorriso nel cuore e convinto di non aver dato, ma di aver ricevuto un'iniezione di fiducia e serenità.

Francesca



Cronaca

07/04/2013

Monopoli ha ricordato le vittime della strada

La manifestazione è stata organizzata sabato pomeriggio

La redazione

Il Comune di Monopoli ha aderito alla fiaccolata di sensibilizzazione in ricordo delle vittime della strada. La manifestazione è stata organizzata sabato pomeriggio dall'Associazione Agnus Roberto Belviso Onlus (familiari vittime della strada), dall'Associazione culturale Nuovo Progetto Idealista e dalla Fpds-Fidas sezione di Putignano. Il ricordo di tutte le vittime della strada è iniziato alle ore 18,30 con una messa in suffragio nella Chiesa del Sacro Cuore. È seguita una fiaccolata per le vie cittadine con partenza da via Fiume e proseguimento in via Trieste, via Vittorio Veneto, via Roma, via Marsala, via Vasco, via Conte di Torino e arrivo in piazza Vittorio Emanuele dove è stato allestito un palco.

La manifestazione aveva lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle stragi stradali. Momenti di commozione si sono susseguiti con i tanti parenti, genitori ed amici che hanno ricordato storie tristi di giovani scomparsi troppo presto a causa di incidenti stradali.



un momento della manifestazione
un momento della manifestazione
Monopolilive

ASSOCIAZIONI TRANI

Croce rossa Trani: riparte il corso di primo soccorso

Inizio delle lezioni previsto per il 21 aprile
Sarà tenuto dai volontari dell'associazione

CROCE ROSSA

REDAZIONE TRANIVIVA

Domenica 7 Aprile 2013 ore 10.35

Il gruppo della Croce rossa di Trani organizza nuovamente un corso di base per primo soccorso. Il corso, tenuto dai volontari dell'associazione, consiste in lezioni teoriche seguite da esercitazioni e simulazioni di primo intervento. L'inizio delle lezioni è previsto per il 21 aprile.

Per costi e ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi presso la sede della Croce rossa di Trani in piazza Marconi 28 durante le ore serali (dalle 18 alle 20).





Attualità L'importanza del gesto solidale

07/04/2013

Adisco: "Pochi centimetri per una Vita"

L'incontro del 12 aprile avrà come protagoniste le donne donatrici di cordone ombelicale

La Redazione

L'Associazione ADISCO di Molfetta continua l'opera di sensibilizzazione sulla donazione del sangue cordonale. A tal proposito, organizza la "1ª festa della Donatrice di Sangue di Cordone Ombelicale", che si terrà a Molfetta il 12 aprile, presso il Seminario Vescovile (Piazza Garibaldi, 65) alle ore 19,00.

L'incontro del 12 aprile avrà come protagoniste le donne donatrici di cordone ombelicale, che l'ADISCO vuole pubblicamente ringraziare per l'importanza del gesto solidale compiuto.

Crazie alla collaborazione della Banca Pugliese di Sangue Cordonale di San Giovanni Rotondo, presso l'ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza", l'invito è pervenuto a tutte le donne di Molfetta, Giovinazzo, Ruvo e Terlizzi donatrici di SCO. Confidiamo nella loro attiva e numerosa partecipazione. Sono solo alcuni passi del cammino come ADISCO.



Donne al lavoro

Due incontri per la cultura della sicurezza stradale a Monopoli

Scritto da *Vivi la Strada*
Domenica 07 Aprile 2013 23:35



Sabato mattina si è svolto un doppio appuntamento fortemente voluto dall'associazione "Lions Club" di Monopoli, che ha curato l'organizzazione di un importante incontro che si è svolto in due sedi scolastiche monopolitane: il Liceo Linguistico di via Europa Libera e il Polivalente.

Le lezioni si sono svolte con l'ormai collaudata esperienza dell'Associazione "Vivi la Strada.it" con il relatore Tonio Coladonato, guidata dal presidente Piero Longano. Hanno presenziato e sono intervenuti anche il dirigente scolastico, prof. Martino Cazzorla, il presidente Lions Club Monopoli Avv. Marco Navach, il vice governatore Lions Dott. Giovanni Ostuni, il delegato di zona prof. Domenico Cofano e il delegato al Service

Lions centro Puglia Ing. Pasquale Di Ciommo.

Gli incontri si inseriscono nel progetto Service Nazionale Lions "I Giovani e la Sicurezza Stradale".

Gli argomenti fondamentali, affrontati durante le lezioni, sono stati quelli inerenti la sicurezza attiva e passiva che concorrono alla sicurezza stradale. In particolare si è parlato del corretto uso del casco evidenziando quelli che sono omologati e quelli ormai banditi dalla legge ma che, purtroppo, vengono ancora utilizzati. Si è parlato del rispetto delle regole e delle conseguenze dovute all'assunzione di sostanze vietate quali alcool e droghe. Si è voluto far notare, senza mezzi termini, quali sono le vere conseguenze dei sinistri stradali gravi, ovvero del coma, del coma vegetativo e delle peripezie legali post incidente stradale.

Un incontro mirato a far conoscere i pericoli della strada, per esaltare la VITA!

Gli studenti sono stati invitati, nel loro piccolo, a fare campagne di sensibilizzazione contro le stragi stradali dopo essere stati, ce lo auguriamo, formati e messi in guardia dalle immagini reali e cruenti prodotte da "Vivi la Strada .it" che, in ogni modo, non hanno assolutamente turbato la psiche degli studenti, ma gli hanno portati ad una profonda riflessione.

L'intervento del direttore della Centrale Operativa del 118, Dott. Gaetano Dipietro, ha puntato, nel suo intervento, a far conoscere agli adolescenti cosa significa chiamare il numero d'emergenza "118". In dieci anni di attività, sono state circa due milioni le telefonate arrivate in centrale operativa, di cui tantissime non richiedevano un effettivo intervento del personale sanitario che avrebbero tolto, a chi ne ha avesse avuto realmente bisogno, il mezzo di soccorso.

Il dott. Dipietro ha insistito dicendo agli studenti che bisogna rispettare le regole, di voler bene alla propria vita rispettando quella degli altri senza eccedere nel bere e nel fare uso di stupefacenti, cause di gravi sciagure stradali. Purtroppo proprio questa mattina l'incontro è stato scosso dalla notizia di un incidente stradale accaduto tra Giovinazzo e Molfetta che ha coinvolto un'autolettiga del 118. Questo incidente ha fatto riflettere ancor di più i ragazzi che hanno capito che nessuno è immune dalla casualità di un incidente stradale.

Un plauso ai 380 studenti presenti che per i 90 minuti, di ciascuna lezione, hanno seguito con molta attenzione i consigli che il relatore e socio fondatore di "Vivi la Strada .it" Tonio Coladonato, ha illustrato con una presentazione multimediale e filmati prodotti dalla stessa associazione.

Ufficio Stampa "Vivi la Strada .it"



Attualità Domenica 21 aprile

07/04/2013

“Dalla dipendenza all'indipendenza”, seminario psicologico all'associazione “Nuovi percorsi”

Relatrice la dott.ssa Silvana Mangano, medico psicoterapeuta

La Redazione

Nuovo appuntamento con l'associazione “Nuovi percorsi”.

Domenica 21 aprile presso la sede di via Luigi Tarantini 25, si terrà un seminario a taglio psicologico dal titolo “Conosci te stesso: dipendenza all'indipendenza”.

Relatrice la dott.ssa Silvana Mangano, medico psicoterapeuta.

“Nuovi percorsi”, associazione coratina senza fini di lucro che svolge attività di utilità sociale nei confronti di singoli, adulti, bambini, famiglie e/o gruppi.



Una seduta di psicoterapia



Attualità Incontro promosso dall'ass. "Una famiglia in più"

08/04/2013

Affidamento familiare: io ci sono e tu?

Relazioneranno la dott.ssa De Palo, Presidente del Tribunale per i minori di Bari e la dott.ssa Lucrezia Cavaliere, Assistente Sociale e Mediatrice Familiare del Consultorio Asl BT

la redazione

I bambini hanno diritto a crescere in una famiglia accogliente: è sempre possibile? Irrecuperabilità delle capacità genitoriali e adozione legittimante: aspetti legislativi, tempi e vissuti; le famiglie affidatarie: quali motivazioni muovono tale scelta?

Di questo ed altro si parlerà nell'incontro promosso dall'ass. "Una famiglia in più", il giorno 11 Aprile in Via S. Jannuzzi n°7-Andria.

Un'occasione speciale per riflettere insieme sulla complessità dell'affidamento familiare. L'incontro sarà tenuto dalla dott.ssa De Palo, Presidente del Tribunale per i minori di Bari e la dott.ssa Lucrezia Cavaliere, Assistente Sociale e Mediatrice Familiare del Consultorio Asl BT - Andria.

**Affidamento familiare:
io ci sono...e tu?**

- 1. Come sono nati e come si vive. Bisogno di affetto e tempo genitori
- 2. Irrecuperabilità delle capacità genitoriali e adozione legittimante: tempi e vissuti
- 3. La famiglia affidataria: quali motivazioni muovono tale scelta?

A. De Palo: Presidente del Tribunale per i Minori di Bari
 L. Cavaliere: Assistente Sociale e Mediatrice Familiare - Consultorio Asl BT - Andria
 A. De Palo: Presidente del Tribunale per i Minori di Bari

affidamento familiare



Cronaca L'iniziativa

08/04/2013

Tortura, carceri e droga. Al via la raccolta firme per tre leggi di iniziativa popolare

Si comincia domani, martedì 9 aprile, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani

La Redazione

Il 9 aprile presso la sede del consiglio dell'ordine degli avvocati di Trani, contestualmente alle analoghe iniziative che saranno svolte in tutto il territorio nazionale, la Camera Penale di Trani promuove la raccolta di firme a sostegno di tre iniziative di legge popolare relative a "tortura", "legalità e rispetto della costituzione nelle carceri", consumo di sostanze stupefacenti.

Lo rende noto un comunicato a firma del Presidente della Camera Penale di Trani, il prof. Giuseppe Losapplo, nel quale si sottolinea che l'iniziativa è in collaborazione con A Buon diritto, Acat Italia, A Roma, insieme - Leda Colombini, Antigone, Arci, Associazione Federico Aldrovandi, Associazione nazionale giuristi democratici, Associazione Saman, Bin Italia, CGIL, Funzione Pubblica CGIL, Conferenza nazionale volontariato giustizia, Cnca, Coordinamento dei Garanti dei diritti dei detenuti, Fondazione Giovanni Michelucci, Forum droghe, Forum per il diritto alla salute in carcere, Giustizia per i Diritti di Cittadinanzattiva Onlus, Gruppo Abele, Gruppo Calamandrana, Il Carcere Possibile Onlus, Il detenuto ignoto, Il Naga, Itaca, Libertà e Giustizia, Medici contro la tortura, Progetto Diritti, Ristretti Orizzonti, Società della Ragione, Società italiana di Psicologia penitenziaria, Unione Camere penali italiane, Vic - Volontari in carcere.



prof. giuseppe losapplo
prof. giuseppe losapplo
AndriaLive

La prima proposta di legge riguarda l'introduzione del reato di tortura nel codice penale: vuole sopperire ad una lacuna normativa grave. In Italia manca il crimine di tortura nonostante vi sia un obbligo internazionale in tal senso. Il testo prescelto è quello codificato nella Convenzione delle Nazioni Unite. La proibizione legale della tortura qualifica un sistema politico come democratico.

La seconda proposta, Per la legalità e il rispetto della Costituzione nelle carceri, vuole intervenire in materia di diritti dei detenuti e di riduzione dell'affollamento penitenziario, rafforzando il concetto di misura cautelare Intramuraria come extrema ratio, proponendo modifiche alla legge Cirielli sulla recidiva, imponendo l'introduzione di una sorta di "numero chiuso" sugli ingressi in carcere, affinché nessuno vi entri qualora non ci sia posto. Insieme alla richiesta di Istituzione di un Garante nazionale per i diritti dei detenuti, viene anche proposta l'abrogazione del reato di clandestinità.

Infine la terza proposta, Modifiche alla legge sulle droghe: depenalizzazione del consumo e riduzione dell'impatto, vuole modificare la legge sulle droghe che tanta carcerazione inutile produce nel nostro Paese. Viene superato il paradigma punitivo della legge Fini-Giovanardi, depenalizzando i consumi, diversificando il destino dei consumatori di droghe leggere da quello di sostanze pesanti, diminuendo le pene, restituendo centralità ai servizi pubblici per le tossicodipendenze.



Trani, lunedì 8 aprile 2013



Trani, Raccolta firme 3 leggi iniziativa popolare su droga, carcere e tortura

A cura di **Redazione**

Il 9 aprile presso la sede del consiglio dell'ordine degli avvocati di Trani, contestualmente alle analoghe iniziative che saranno svolte in tutto il territorio nazionale (insieme con A Buon diritto, Acat Italia, A Roma, insieme - Leda Colombini, Antigone, Arci, Associazione Federico Aldrovandi, Associazione nazionale giuristi democratici, Associazione Saman, Bin Italia, CGIL, Funzione Pubblica CGIL, Conferenza nazionale volontariato giustizia, Cnca, Coordinamento dei Garanti dei diritti dei detenuti, Fondazione Giovanni Michelucci, Forum droghe, Forum per il diritto alla salute in carcere, Giustizia per i Diritti di Cittadinanzattiva Onlus, Gruppo Abele, Gruppo Calamandrana, Il Carcere Possibile Onlus, Il detenuto ignoto, Il Naga, Itaca, Libertà e Giustizia, Medici contro la tortura, Progetto Diritti, Ristretti Orizzonti, Società della Ragione, Società Italiana di Psicologia penitenziaria, Unione Camere penali italiane, Vic - Volontari in carcere), la Camera Penale di Trani promuove la raccolta di firme a sostegno di tre iniziative di legge popolare relative a "tortura", "legalità e rispetto della costituzione nelle carceri", consumo di sostanze stupefacenti

In sintesi i contenuti delle tre proposte di legge sono i seguenti

La prima, Introduzione del reato di tortura nel codice penale, vuole sopperire ad una lacuna normativa grave. In Italia manca il crimine di tortura nonostante vi sia un obbligo internazionale in tal senso. Il testo prescelto è quello codificato nella Convenzione delle Nazioni Unite. La proibizione legale della tortura qualifica un sistema politico come democratico.

La seconda proposta, Per la legalità e il rispetto della Costituzione nelle carceri, vuole intervenire in materia di diritti dei detenuti e di riduzione dell'affollamento penitenziario, rafforzando il concetto di misura cautelare intramuraria come extrema ratio, proponendo modifiche alla legge Cirielli sulla recidiva, imponendo l'introduzione di una sorta di "numero chiuso" sugli ingressi in carcere, affinché nessuno vi entri qualora non ci sia posto. Insieme alla richiesta di istituzione di un Garante nazionale per i diritti dei detenuti, viene anche proposta l'abrogazione del reato di clandestinità.

Infine la terza proposta, Modifiche alla legge sulle droghe: depenalizzazione del consumo e riduzione dell'impatto, vuole modificare la legge sulle droghe che tanta carcerazione inutile produce nel nostro Paese. Viene superato il paradigma punitivo della legge Fini-Giovanardi, depenalizzando i consumi, diversificando il destino dei consumatori di droghe leggere da quello di sostanze pesanti, diminuendo le pene, restituendo centralità ai servizi pubblici per le tossicodipendenze.

Per maggiori informazioni vedi sito www.3leggi.it

Grato per la diffusione che vorrete dare alla notizia, cordialmente saluto

Il presidente

(Prof. Avv. Giuseppe Losappio)



Attualità Continua l'avventura del primo Caffè Alzheimer altamurano

08/04/2013

Continua l'avventura del primo Caffè Alzheimer altamurano

Gli incontri si terranno ogni martedì presso il centro anziani Bell'età. Il primo è domani, si parlerà della comunicazione possibile con la persona con demenza.

La Redazione

Il primo Caffè Alzheimer ad Altamura è nato il 5 marzo 2013 e, pian piano, è cresciuto. Il notevole interesse riscontrato e la partecipazione numerosa delle famiglie ha spinto gli organizzatori di Auxilium e dintorni a programmare altri tre incontri. Il Caffè Alzheimer è un luogo accogliente in cui persone affette da demenza e caregiver si incontrano per poter passare qualche ora in compagnia.

Gli ammalati fanno attività ricreative ed occupazionali riscoprendo l'importanza di stare insieme con benefici cognitivi e dell'umore. I familiari approfondiscono aspetti della malattia e scoprono modi per poter badare efficacemente al proprio caro, incontrano persone con cui scambiare opinioni e condividere le esperienze quotidiane. Il Caffè Alzheimer si tiene ogni martedì dalle ore 16,00 presso i locali del centro anziani Bell'età (via Quintino Sella 29). Ogni incontro ha la durata di circa un'ora e mezza.

Locandina dell'iniziativa.
n.c.

Caffè Alzheimer
Terre di Murgia



Il primo si tiene domani, martedì 9 aprile. Si parlerà della comunicazione possibile con la persona con demenza. Il secondo incontro, dal titolo "I disturbi del sonno", si tiene martedì 23; il terzo, dal titolo "I disturbi dell'alimentazione", si tiene martedì 30. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi alla dr.ssa Marialisa Moramarco (347/4597886) o alla dr.ssa Angela Castellano (393/9609496) presso il centro anziani Bell'età (080/3143936).

Iniziative e Progetti » Trani

08/04/2013 - 22:16

Tre leggi per la giustizia e i diritti. Raccolta firme a Trani

A partire da oggi, 9 aprile 2013, dalle ore 9 alle ore 13, davanti ai Tribunali di Bari, di Lecce, di Taranto e di Trani, i promotori della campagna "Tre leggi per la giustizia e i diritti. Tortura, carceri, droghe" raccoglieranno le firme per le tre proposte di legge di iniziativa popolare depositate lo scorso gennaio in Cassazione. Proposte che costituiscono un vero e proprio

programma di governo per ripristinare la legalità nel nostro sistema penale e penitenziario.

La prima, **Introduzione del reato di tortura nel codice penale**, vuole sopperire ad una lacuna normativa grave. In Italia manca il crimine di tortura nonostante vi sia un obbligo internazionale in tal senso. Il testo prescelto è quello codificato nella Convenzione delle Nazioni Unite. La proibizione legale della tortura qualifica un sistema politico come democratico.

La seconda, **Per la legalità e il rispetto della Costituzione nelle carceri**, vuole intervenire in materia di diritti dei detenuti e di riduzione dell'affollamento penitenziario, rafforzando il concetto di misura cautelare intramuraria come extrema ratio, proponendo modifiche alla legge Cirielli sulla recidiva, imponendo l'introduzione di una sorta di "numero chiuso" sugli ingressi in carcere, affinché nessuno vi entri qualora non ci sia posto. Insieme alla richiesta di istituzione di un Garante nazionale per i diritti dei detenuti, viene anche proposta l'abrogazione del reato di clandestinità.

Infine la terza proposta, **Modifiche alla legge sulle droghe: depenalizzazione del consumo e riduzione dell'impatto**, vuole modificare la legge sulle droghe che tanta carcerazione inutile produce nel nostro Paese. Viene superato il paradigma punitivo della legge Fini-Giovanardi, depenalizzando i consumi, diversificando il destino dei consumatori di droghe leggere da quello di sostanze pesanti, diminuendo le pene, restituendo centralità ai servizi pubblici per le tossicodipendenze.

L'iniziativa è promossa da: A Buon diritto, Acat Italia, A Roma, insieme - Leda Colombini, Antigone, Arci, Associazione Federico Aldrovandi, Associazione nazionale giuristi democratici, Associazione Saman, Bin Italia, CGIL, Funzione Pubblica CGIL, Conferenza nazionale volontariato giustizia, Cnca, Coordinamento dei Garanti dei diritti dei detenuti, Fondazione Giovanni Michelucci, Forum droghe, Forum per il diritto alla salute in carcere, Giustizia per i Diritti di Cittadinanzattiva Onlus, Gruppo Abele, Gruppo Calamandrana, Il Carcere Possibile Onlus, Il detenuto ignoto, Il Naga, Itaca, Libertà e Giustizia, Medici contro la tortura, Progetto Diritti, Ristretti Orizzonti, Società della Ragione, Società italiana di Psicologia penitenziaria, Unione Camere penali italiane, Vic - Volontari in carcere.



Attualità

I ringraziamenti delle associazioni di donatori del sangue che operano sul nostro territorio

08/04/2013

Tre nuove poltrone per i donatori di sangue

Passano da 4 a 6 le poltrone complessive per la donazione. Ciò permetterà di evitare le lunghe attese

la redazione

In arrivo nuove e confortevoli poltrone per i donatori di sangue. Con la delibera ASL 8T N° 501 del 29/03/2013 la Direzione Generale della Asl BAT ha provveduto all'acquisto di tre nuove poltrone per la donazione del sangue ed emocomponenti al Servizio di Immunoematologia e Medicina trasfusionale del P.O. di Andria.

Il dott. Luciano Suriano commenta positivamente l'incremento delle postazioni per la donazione: *"l'acquisto di nuove poltrone per i nostri numerosissimi donatori consentirà, aumentandone il numero dalle attuali 4 poltrone a 6 complessive, di eliminare il disagio delle lunghe attese e di poter creare una corsia dedicata per le plasmaferesi (donazioni di plasma)".*



Donazione di sangue.

La direzione del SIT e le associazioni di donatori del sangue che operano sul nostro territorio (FRATRES, AVIS, CRI, FIDAS), a nome di tutti i donatori Andriesi e del territorio di competenza del SIT (Andria - Canosa - Minervino - Spinazzola) ringraziano vivamente il dott. G. Gorgoni e la Direzione Generale della Asl BAT, per l'alta sensibilità mostrata per una attività sanitaria e solidaristica così importante che offre un grandissimo contributo rispetto al bisogno di emocomponenti degli Ospedali Pugliesi in termini di autosufficienza degli stessi.



Cronaca

L'iniziativa della locale Camera Penale, presieduta dal prof. Giuseppe Losappio
08/04/2013

Tortura, carceri e droga. Al via la raccolta firme per tre leggi di iniziativa popolare

Si comincia domani, martedì 9 aprile, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani

Redazione

Il 9 aprile presso la sede del consiglio dell'ordine degli avvocati di Trani, contestualmente alle analoghe iniziative che saranno svolte in tutto il territorio nazionale, la Camera Penale di Trani promuove la raccolta di firme a sostegno di tre iniziative di legge popolare relative a "tortura", "legalità e rispetto della costituzione nelle carceri", consumo di sostanze stupefacenti.



docente universitario
prof. Giuseppe Losappio
AndriaLive

Lo rende noto un comunicato a firma del Presidente della Camera Penale di Trani, il prof. Giuseppe Losappio, nel quale si sottolinea che l'iniziativa è in collaborazione con A Buon diritto, Acat Italia, A Roma, insieme - Leda Colombini, Antigone, Arcl, Associazione Federico Aldrovandi, Associazione nazionale giuristi democratici, Associazione Saman, Bin Italia, CGIL, Funzione Pubblica CGIL, Conferenza nazionale volontariato giustizia, Cnca, Coordinamento dei Garanti dei diritti dei detenuti, Fondazione Giovanni Michelucci, Forum droghe, Forum per il diritto alla salute in carcere, Giustizia per i Diritti di Cittadinanzattiva Onlus, Gruppo Abele, Gruppo Calamandran, Il Carcere Possibile Onlus, Il detenuto ignoto, Il Naga, Itaca, Libertà e Giustizia, Medici contro la tortura, Progetto Diritti, Ristretti Orizzonti, Società della Ragione, Società Italiana di Psicologia penitenziaria, Unione Camere penali Italiane, Vic - Volontari in carcere.

La prima proposta di legge riguarda l'introduzione del reato di tortura nel codice penale: vuole sopperire ad una lacuna normativa grave. In Italia manca il crimine di tortura nonostante vi sia un obbligo internazionale in tal senso. Il testo prescelto è quello codificato nella Convenzione delle Nazioni Unite. La proibizione legale della tortura qualifica un sistema politico come democratico.

La seconda proposta, Per la legalità e il rispetto della Costituzione nelle carceri, vuole intervenire in materia di diritti dei detenuti e di riduzione dell'affollamento penitenziario, rafforzando il concetto di misura cautelare Intramuraria come extrema ratio, proponendo modifiche alla legge Cirielli sulla recidiva, imponendo l'introduzione di una sorta di "numero chiuso" sugli ingressi in carcere, affinché nessuno vi entri qualora non ci sia posto. Insieme alla richiesta di Istituzione di un Garante nazionale per i diritti dei detenuti, viene anche proposta l'abrogazione del reato di clandestinità.

Infine la terza proposta, Modifiche alla legge sulle droghe: depenalizzazione del consumo e riduzione dell'impatto, vuole modificare la legge sulle droghe che tanta carcerazione inutile produce nel nostro Paese. Viene superato il paradigma punitivo della legge Fini-Giovanardi, depenalizzando i consumi, diversificando il destino dei consumatori di droghe leggere da quello di sostanze pesanti, diminuendo le pene, restituendo centralità ai servizi pubblici per le tossicodipendenze.



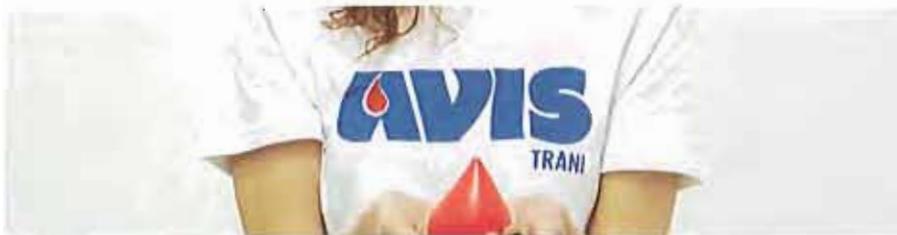
Attualità Il torneo

08/04/2013

Al via il Primo Torneo di calcio a 7 dell'Avis Trani

Fischio d'inizio questa sera alle 20,30 al Centro sportivo Miranda. La finale a luglio

La Redazione



Avis Trani

Da questa sera, lunedì 8 aprile, al Centro Sportivo di Miranda si terrà il 1° Torneo di calcio a 7 targato Avis Trani.

L'iniziativa è della stessa Avis Trani che promuove per la prima volta un torneo di calcio a 7 presso il Centro Sportivo Miranda (via vicinale San Luca 16), della durata di 4 mesi, dove 14 squadre si contenderanno il trofeo prima nel girone di qualificazione, e successivamente nella fase ad eliminazione diretta.

Il fischio di inizio Inaugurale avrà luogo alle 20:30, con le prime sei squadre, composte da donatori di sangue e non di svariata età, si daranno battaglia con l'ambizione di raggiungere la finale prevista nel mese di luglio.

La manifestazione ha lo scopo di avvicinare tutti i giocatori amatoriali e i loro spettatori al mondo della donazione del sangue.

NUOVI INCONTRI PER LA "CULTURA SICUREZZA STRADALE"

Scritto da La Redazione
Lunedì 08 Aprile 2013 07:00



Riceviamo e pubblichiamo.



progetto Service Nazionale Lions "I Giovani e la Sicurezza Stradale".

Gli argomenti fondamentali, affrontati durante le lezioni, sono stati quelli inerenti la sicurezza attiva e passiva che concorrono alla sicurezza stradale. In particolare si è parlato del corretto uso del casco evidenziando quelli che sono omologati e quelli ormai banditi dalla legge ma che, purtroppo, vengono ancora utilizzati. Si è parlato del rispetto delle regole e delle conseguenze dovute all'assunzione di sostanze vietate quali alcool e droghe. Si è voluto far notare, senza mezzi termini, quali sono le vere conseguenze dei sinistri stradali gravi, ovvero del coma, del coma vegetativo e delle peripezie legali post incidente stradale.

Un incontro mirato a far conoscere i pericoli della strada, per esaltare la VITA!

Gli studenti sono stati invitati, nel loro piccolo, a fare campagne di sensibilizzazione contro le stragi stradali dopo essere stati, ce lo auguriamo, formati e messi in guardia dalle immagini reali e eruenti prodotte da "Vivi la Strada .it" che, in ogni modo, non hanno assolutamente turbato la psiche degli studenti, ma gli hanno portati ad una profonda riflessione.



"Questo sabato mattina si è svolto un doppio appuntamento fortemente voluto dall'associazione "Lions Club" di Monopoli che ha curato l'organizzazione di un importante incontro che si è svolto in due sedi scolastiche monopolitane; presso Liceo Linguistico di via Europa Libera e, a seguire, presso il Polivalente.

Le lezioni si sono svolte con l'ormai collaudata esperienza dell'Associazione "Vivi la Strada .it" con il relatore Tonio Coladonato, guidata dal presidente Piero Longano.

Hanno presenziato e sono intervenuti anche il dirigente scolastico, prof. Martino Cazzorla, il presidente Lions Club Monopoli Avv. Marco Navach, il vice governatore Lions Dott. Giovanni Ostuni, il delegato di zona prof. Domenico Cofano e il delegato al Service Lions centro Puglia Ing. Pasquale Di Ciommo.

Gli incontri si inseriscono nel



L'intervento del direttore della Centrale Operativa del 118, Dott. Gaetano Dipietro, ha puntato, nel suo intervento, a far conoscere agli adolescenti cosa significa chiamare il numero d'emergenza "118". In dieci anni di attività, sono state circa due milioni le telefonate arrivate in centrale operativa, di cui tantissime non richiedevano un effettivo intervento del personale sanitario che avrebbero tolto, a chi ne ha avesse avuto realmente bisogno, il mezzo di soccorso.

Il dott. Dipietro ha insistito dicendo agli studenti che bisogna rispettare le regole, di voler bene alla propria vita rispettando quella degli altri senza eccedere nel bere e nel fare uso di stupefacenti, cause di gravi sciagure stradali. Purtroppo proprio questa mattina l'incontro è stato scosso dalla notizia di un incidente stradale accaduto tra Giovinazzo e Molfetta che ha coinvolto un'autolettiga del 118. Questo incidente ha fatto riflettere ancor di più i ragazzi che hanno capito che nessuno è immune dalla casualità di un incidente stradale.

Un plauso ai 380 studenti presenti che per i 90 minuti, di ciascuna lezione, hanno seguito con molta attenzione i consigli che il relatore e socio fondatore di "Vivi la Strada .it" Tonio Coladonato, ha illustrato con una presentazione multimediale e filmati prodotti dalla stessa associazione".

Uff. Stampa "Vivi la Strada .it"

DOMANI IN MUNICIPIO

**Riflessione
sulla famiglia**

■ «La famiglia soggetto sociale» è il tema dell'incontro in programma domani alle 17 nella sala consiliare del Comune. Ai lavori, moderati da Concetta Fazio Bonina (presidente dell'associazione Porta d'Oriente) partecipano Filippo Maria Boscia (presidente della Società italiana di bioetica), Francesco Bellino (docente di Bioetica), Salvatore Gentile (presidente dell'associazione Portico di Salomone), il ginecologo Donato Dellino, Rosanna Lallone, dirigente dei Servizi Sociali della Provincia, il medico Vincenzo De Filippis e Ludovica Carli (presidente del Forum regionale delle associazioni Famiglie).



Attualità Acquaviva, paese solidale
08/04/2013

Miulli for Madagascar, ad aprile obiettivo "contaglobuli" per l'Ospedale Henintsoa

Ad aprile tre appuntamenti con la solidarietà a partire dai racconti dei volontari del primo viaggio umanitario sanitario presso l'Ospedale Henintsoa di Vohipeno a sud del Madagascar.

La Redazione

«Ad Aprile - annuncia don Tommaso Lerario, cappellano dell'Ospedale Miulli, in una nota - 3 appuntamenti con la solidarietà: mercoledì 3 e mercoledì 10 alle ore 20,30, e domenica 21 alle 13,00 presso La Grigliata in Via Ciro Menotti, 57 ad Acquaviva, non lontano da Piazza Kennedy.

Il piatto forte di questi appuntamenti molto speciali, oltre alla bontà e genuinità dei prodotti enogastronomici e all'amicizia, è dato dai racconti dei volontari e dalle foto che riguardano il primo viaggio umanitario sanitario presso l'Ospedale Henintsoa di Vohipeno a sud del Madagascar.

Tali appuntamenti preparano il 2° viaggio che sarà a luglio prossimo e hanno l'obiettivo di realizzare l'acquisto di un CONTAGLOBULI.

Questo apparecchio serve a fare l'esame emocromocitometrico automatizzato. Lo strumento serve per migliorare la qualità delle analisi nell'Ospedale di HENINTSOA in una delle zone più povere e disagiate del Pianeta, a sud Madagascar, dove le Suore Ospedaliere della Misericordia hanno avuto il coraggio di farsi carico di una struttura ospedaliera, l'unica in tutta la zona circostante.

L'iniziativa è promossa dall'associazione di volontari La Cometa onlus - Sede operativa Puglia, nell'ambito del Progetto di Cooperazione Sanitaria Missionaria denominato "MIULLI FOR MADAGASCAR".

Il fine è far conoscere le molteplici possibilità che un tale genere di viaggi rappresenta per quanti desiderano coinvolgersi a vario titolo, come volontari viaggiatori o come sostenitori. Vi aspettiamo Mercoledì prossimo 10 aprile e domenica 21. Un grazie di cuore a quanti leggeranno e risponderanno a questo appello alla partecipazione. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al cappellano del Miulli (338 - 8598049) oppure direttamente a La Grigliata 080 - 757677.

Mercoledì 3 aprile si è tenuto il primo appuntamento: di seguito la testimonianza di una partecipante di nome Francesca.

Una sera in MADAGASCAR

"Si può viaggiare, consapevoli di arricchirsi, in diversi modi: in bus, in treno, in aereo... mercoledì 3 aprile all'ora di cena ho viaggiato stando comodamente seduta in un locale semplice, ma accogliente.

Infatti, Don Tommaso Lerario, Cappellano dell'Ospedale Miulli, in collaborazione con l'Associazione di Volontari LA COMETA onlus ha organizzato per l'acquisto di "UN CONTAGLOBULI PER IL MADAGASCAR" una grigliata e nell'intervallo fra una portata e l'altra ha proiettato le immagini del primo viaggio umanitario del Progetto "Miulli for Madagascar" fatto nell'estate 2012. Proiettava, illustrava le tappe, i diversi ambienti, le giornate trascorse con fervore ed entusiasmo, acendoci sentire in quel luogo, dove la natura è ancora incontaminata e gli abitanti pur avendo bisogno di tutto, sono sereni, contenti e fiduciosi nell'aiuto dato dai missionari.

Si dice spesso che il dolore, la povertà degli altri ci rattuffano, per cui cerchiamo di non vederli, di non toccarli.

Noi tutti, invece, ieri sera, ascoltando le testimonianze di alcuni dei volontari: Giusi Lorto, Infermiera e Daniela Di Bello, fisioterapista, che hanno partecipato alla missione e vedendo quelle immagini, abbiamo avuto la conferma che il cristianesimo è gioia, è scambio se si vive donando il proprio tempo, le proprie esperienze, se si è disposti a toccare l'altrui sofferenza, ad aiutare gli altri a migliorare le proprie condizioni di vita.

Siamo stati benissimo! Tutto il gruppo dei partecipanti, una sessantina circa, piuttosto eterogeneo, è tornato a casa con il sorriso nel cuore e convinto di non aver dato, ma di aver ricevuto un'iniezione di fiducia e serenità".



La locandina dell'iniziativa per il Contaglobuli



Attualità Diritti dei bambini

08/04/2013

Disturbi specifici dell'apprendimento, domani nuovo incontro alla Scuola Media Giovanni XIII^o

Relazioneranno Donato Lauria , psicologo e psicoterapeuta del Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell' Asl Bari e Maria Porfido, presidente dell'Associazione Ariea Puglia.

La Redazione

Il "Comitato per la promozione dei Diritti dei bambini con Disturbi Specifici dell'Apprendimento" (Co.Di.S.A) ricorda ai genitori di bambini e ragazzi con dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia che il 4° incontro del Corso DSA organizzato dalla Scuola Media Giovanni XIII di Acquaviva delle Fonti è previsto per Martedì 9 aprile 2013 alle ore 17,00.

Relazioneranno oltre al dott. Donato Lauria , Psicologo e Psicoterapeuta del Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell' Asl Bari anche la dott. ssa Maria Porfido Presidente dell'Associazione Ariea Puglia.



Disturbi specifici dell'apprendimento

Co.Di.S.A (Comitato per la promozione dei diritti dei bambini con Disturbi Specifici dell'Apprendimento)

www.comitatodsa.it
info@comitatodsa.it